



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona**

Determina S.G. N^o10/2020

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per la fornitura di “dispositivi di protezione personale per il contenimento del rischio biologico da COVID-19 presso il T.A.R. Marche” – Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N^o2287. CIG Z912C9CFB5. MODIFICA.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante *“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;*

Visto il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”;*

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”* ed in particolare l'art.17, in cui è stato previsto che l'Ufficio unico contratti e risorse *“procede all'affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... Omissis”;*

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito anche semplicemente “Codice”) e, in particolare, il suo art. 32, comma 2;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la 30 dicembre 2018, n. 145 e, in particolare, il suo art. 1, comma 130;

Visto l'art. 36, co. 2, lett. a) del Codice, che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^o14 del 2 dicembre 2013, che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^o0003803, recante "Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi" con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la direttiva del S.G.G.A. n. 3 in data 19 giugno 2017 in tema di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", come successivamente aggiornate;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Viste le comunicazioni del Responsabile della prevenzione alla corruzione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 ed altri adempimenti correlati;

Visto l'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: "tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^o50/2016, il quale ha disposto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la nota del 28 febbraio 2020, prot. n. 4996, con la quale il Segretario Delegato ha disposto che gli oneri di spesa andranno imputati al cap. 2287 "Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio, restauro mobili, noleggio macchine ed impianti", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2020;

Vista la nota dell'08.04.2020, prot. 7069, del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, acquisita in atti alla data del presente atto, prot. N. 914, con cui è stato reso noto che "*In vista della auspicabile, graduale riapertura degli Uffici e dell'avvio della cd. "fase 2", durante la quale potrebbe essere fatto obbligo di utilizzo, negli uffici pubblici o aperti al pubblico, di strumenti di protezione personale* - mascherine, guanti monouso e liquido igienizzante - da mettere a disposizione anche del Personale di Magistratura";

Preso atto delle direttive governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -2019 nelle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che, è stata inoltrata, la richiesta di autorizzazione alla spesa al Segretario Delegato;

Vista l'Ordinanza n. 11/2020 del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, con cui è stato indicato in euro 0,50, al netto dell'Iva, il prezzo finale di vendita al consumo, ad unità, delle mascherine "chirurgiche" aventi i requisiti di prestazione ivi stabiliti;

Vista la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 28.04.2020, prot. 7743 con cui è stato richiesto per l'autorizzazione della spesa, la remissione di una relazione in cui dovrà darsi atto di aver esperito, pur nella difficile situazione emergenziale in atto, ogni utile iniziativa finalizzata ad ottenere il miglior prezzo possibile a seguito di un'indagine di mercato, anche di tipo ufficioso ed informale, nonché i criteri di valutazione adottati che hanno influito nella scelta finale del fornitore, i tempi di consegna assicurati e la comprovata affidabilità della ditta selezionata;

Vista la nota del 30 aprile 2020, con cui è stato comunicato al Segretariato Generale della Giustizia amministrativa, di comunicare la nuova richiesta di autorizzazione alla spesa, atteso che il fornitore individuato dal RUP, a seguito dell'entrata in vigore dell'Ordinanza n.11/2020 del Commissario straordinario, ha comunicato di non poter aderire alla proposta formulata dal RUP, in attuazione della citata ordinanza;

Ritenuto di dover acquisire, per le finalità indicate, i dispositivi di protezione individuale da utilizzare nel caso di riapertura degli Uffici e degli uffici aperti al pubblico.

Dato atto che non sono previste in CONSIP convenzioni afferenti all'acquisizione in oggetto;

Dato atto che gli oneri di spesa concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione;

Visto il proprio Decreto N^o125/2019, con cui è stato dato atto che il programma biennale 2019-2020 ed il programma triennale 2019-2021 relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori non sono stati redatti per le motivazioni nello stesso indicate e, con lo stesso decreto è stato individuato il RUP per l'acquisizione di lavori, beni e servizi;

Visto l'art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all'affidamento ed all'esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l'affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell'art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), nell'art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell'art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Visto l'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale detta disposizioni in merito alla individuazione del RUP, il quale dovrà provvedere all'avvio della procedura di affidamento del servizio di cui alla premessa, individuando, quale sistema di scelta del contraente, quello dell'affidamento diretto ex art. 36, co. 2, lett. a), del Codice (in ambito MEPA), previa informale indagine di mercato e predisposizione delle condizioni generali di contratto e di tutta la documentazione che riterrà opportuno, nonché della remissione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che la spesa per l'acquisto dei dispositivi di protezione come sopra illustrati, è stata quantificata nella misura complessiva di € 298,00 oltre I.V.A. come per legge, assoggettata al miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari all'1%, ai sensi dell'art.103, comma 11 del D.Lgs. n.56/2016;

Visto il Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 50/2016;

Precisato che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l'Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N^o190/2012 (patto di integrità);

DETERRMINA

1)- di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del Codice (in ambito MEPA) l'avvio della procedura ad evidenza pubblica di affidamento della fornitura per l'acquisto di mascherine e guanti sterili, previa informale indagine di mercato a n.5 operatori economici;

2)- di dare atto che l'affidamento oggetto del presente atto, avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione Consip (MEPA) di riferimento, alla quale si opera rinvio, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione, alle condizioni generali del contratto che saranno elaborate dal RUP e al Codice;

3)- di dare atto che la spesa riconducibile alla procedura pari ad € 298,00 oltre I.V.A. troverà imputazione al Cap.2287 "Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio, restauro mobili, noleggio macchine ed impianti", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

4)- di confermare RUP, ai sensi dell'art.7 della Legge n.241/1990 ed ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi, **la dott.ssa Raffaeli Maria Agnese**, con profilo professionale di "Funzionario" in servizio presso questo Tribunale in possesso dei requisiti professionali necessari, cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 31, la quale dovrà rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'art.42 del Codice dei Contratti da depositare in atti a questo Ufficio.

5)- di dare atto che il perfezionamento del rapporto negoziale della fornitura, avverrà attraverso il SISTEMA MEPA ed il CIG è quello indicato: Z962C54E10;

6)- di disporre che la responsabilità procedimentale afferente alla gestione del rapporto contrattuale (direttore dell'esecuzione) viene individuata in capo alla dottoressa Maria Agnese Raffaeli, funzionario in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale ed i rapporti con l'operatore economico dovranno avvenire mediante l'utilizzo della pec ai sensi dell'art.52 del D.Lgs.n.50/2016;

7)- di disporre che e non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, giusto art.3 del Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

8)- di disporre la notifica del presente atto al RUP e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, 04 maggio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE